



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034

- email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it -

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Albo e sito Web, ATTI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Codice CUP H24D21000490006 – **Codice progetto** M4C1I1.4-2024-1322-P-51091

Titolo progetto Tutti per uno, uno per tutti

AVVISO PUBBLICO

Procedura di selezione interna / esterna per il conferimento di n. 5 incarichi per docenti o esperti e di n. 5 incarichi di tutor per laboratori di giornalismo narrativo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante «Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale» e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.

1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante "Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità "di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria";

VISTE le nuove istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei

divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

CONSIDERATO che la predetta Nota MIM recita che " Dopo la firma dell'accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 -aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – D.M. n.19/2024, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B). Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area “Gestione” della piattaforma “PNRR – Gestione ProgeN”. Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato “OrientaMenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che “la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione”;

VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

RILEVATO pertanto che, ai fini del raggiungimento dei target correlati alla linea di investimento M4C1I.1.4 è necessario e urgente ripartire e assegnare alle istituzioni scolastiche, quali soggetti attuatori dell'investimento, ulteriori risorse pari a euro 750.000.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche a valere sulla linea di investimento M4C1I.1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, della Missione 4, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione europea –Next Generation EU, al fine di conseguire i target M4C1-7 e M4C1-25 del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 febbraio 2024, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 19 del 2024, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 57.569,43;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0058542, del 17 aprile 2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 103 in data 7 febbraio 2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR al prot. 6450 del 30/09/2024;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 141 del 30 novembre 2024;

VISTE le seguenti delibere degli OOCC relative all'adesione alla linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19):

1. delibera al punto 15 o.d.g. del Collegio dei Docenti del 05/09/2024;

2. delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 23/04/2024;

3. Decreto di iscrizione a bilancio 141 del 30/11/2024

VISTO il progetto "Tutti per uno, uno per tutti" presentato in data 11/01/2024;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto, attività che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Prof. Alessandro Carè, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il prof. Alessandro Carè ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 41 del 16/01/2021;

VISTO decreto dirigenziale di avvio delle procedure selettive relative al progetto in epigrafe al Registro Decreti n. 161 del 15/01/2025;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto CZIC87200X - M4C1I1.4-2024-1322-P-51091, CUP H24D21000490006,, di avvalersi della collaborazione di docenti/esperti e di tutor per lo svolgimento di percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti all'attività di giornalismo in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso della durata di 15 h viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Ogni esperto e ogni tutor incaricato con specifiche competenze potrà svolgere fino a 2 percorsi laboratoriali che si svolgeranno in cinque diversi punti di erogazione dell'insegnamento secondario di I grado SSIG Squillace Lido - Squillace Centro – Vallefiorita – Amaroni – Staletti

EMANA

- Il presente avviso di selezione interna volta al conferimento di incarichi individuali afferenti alle tipologie di seguito emarginate:

TIPOLOGIA INTERVENTO LABORATORI DI GIORNALISMO NARRATIVO

(5 incarichi a docenti o esperti esterni in giornalismo narrativo e 5 incarichi a tutor interni o esterni)

Percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti all'attività di giornalismo in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

I metodi attivi dello storytelling permetteranno agli studenti di mettersi in gioco come in una sorta di lotta dove ci sono delle regole da rispettare come in ogni divertimento. In un quadro protetto i ragazzi impareranno ad esprimersi insieme ai loro compagni ed a scoprire le loro identità profonde con le loro risorse. I percorsi mirati al supporto di studenti con fragilità degli apprendimenti a rischio di abbandono, o che abbiano già abbandonato la scuola, saranno svolti anche in orario antimeridiano da formatori o tutor che non siano impegnati negli stessi orari nell'attività curricolare laddove si è in presenza di docenti/tutor interni. Ai Percorsi formativi e laboratoriali curricolari possono partecipare, in piccolissima percentuale e in un'ottica di inclusione e di peer education, anche alunni che non presentano rischio di dispersione, fermo restando che nel gruppo vanno tassativamente rispettati i numeri minimi di partecipazione degli

alunni a rischio dispersione. Si chiederà il coinvolgimento di enti del terzo settore e o di esperti esterni che agiranno da ponte tra l'indoor e l'outdoor.

Figura di esperto	Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari
Compiti e progetto formativo	Attività formativa in favore di gruppi di studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che potrebbero abbandonare la frequenza scolastica
Destinatari del progetto formativo	Almeno 9 studenti della Scuola Secondaria di I grado frequentanti o che potrebbero interrompere la frequenza, per evidenti fragilità o insufficiente acquisizione nelle competenze di base
Articolazione del percorso	Erogazione di percorsi di giornalismo in orario extracurriculare
N. PERCORSI Previsti	5 (da gennaio 2025 a Giugno 2025) Squillace Lido Squillace Centro Vallefiorita Amaroni Staletti
N. ore per percorso	15 h
Compenso orario esperto	79,00
Compenso orario tutor	34,00

Ogni esperto e ogni tutor incaricato con specifiche competenze potrà svolgere fino a 2 percorsi laboratoriali. I cinque percorsi si svolgeranno nei cinque diversi punti di erogazione dell'insegnamento secondario di I grado SSIG Squillace Lido / Centro – Vallefiorita – Amaroni – Staletti

Profilo professionale e titoli richiesti per docente/esperto

Requisiti richiesti per il ruolo di docente o esperto esterno nei laboratori di *giornalismo narrativo* è il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- esperienza specifica certificata come docente/esperto formatore in progetti scolastici rivolti all'insegnamento della pratica giornalistica o in progetti di scrittura creativa e/o narrazione all'atto della richiesta.
- esperienza certificata in qualità di giornalista o di formatore in corsi di giornalismo professionale;
- cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- aver preso visione del presente avviso e approvarne senza riserva il contenuto.

Per il personale esterno è necessario possedere i requisiti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo

o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione, la decadenza dalla graduatoria o la rescissione del contratto.

L'incaricato, pena decadenza dall'incarico, dovrà svolgere il proprio incarico in presenza nell'Istituto e verrà selezionato mediante valutazione comparativa dei curricula, fino al limite dei massimali di punteggio secondo la seguente tabella:

AUTOVALUTAZIONE DOCENTE / ESPERTO

A	Titoli culturali e professionali	Valutazione	*auto valutaz.	Punti assegnati
1	Laurea (in alternativa al punteggio di cui al punto 2)	Punti 10 per votazione 110 e lode Punti 9 per votazione 110 Punti 7 per votazione da 109 a 99 Punti 5 per votazione fino a 98		
2	Laurea triennale (in alternativa al punteggio di cui al punto 1)	Punti 6 per 110 e lode Punti 5 per 110 Punti 4 per votazione da 109 a 99 Punti 3 fino a 98		
3	Corso di specializzazione postuniversitaria/alta formazione o dottorato di ricerca	Punti 6 per ogni diploma (fino ad un massimo di 12 pp.)		
5	Certificazione informatica (ECDL, EIPASS, ecc.)	Punti 1 per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 certificazioni (max 5 pp.)		
7	Certificazioni/Attestati di partecipazione corsi su Metodologie didattiche innovative	Punti 1 per ogni certificazione sino ad un massimo di 3 certificazioni (max 3)		
		totale A		
B	Titoli ed Esperienze lavorative	Valutazione	*auto valutaz.	Punti assegnati
1a	Esperienza specifica certificata inerente al profilo richiesto dal	Punti 5 per ogni incarico sino a un massimo di 5 incarichi (max		

	bando (requisito di accesso) Esperienza specifica certificata come docente/esperto formatore in progetti scolastici rivolti all'insegnamento della pratica giornalistica o in progetti di scrittura creativa e/o narrazione all'atto della richiesta.	25 pp.)		
1b	Esperienza certificata in qualità di formatore in corsi di giornalismo professionale;	Punti 5 per ogni esperienza sino a un massimo di 5 esperienze (max 25 pp.)		
2	Esperienze da docente esperto in Progetti Europei nell'ambito della programmazione PON / PNRR	Punti 5 per ogni esperienza sino ad un massimo di 3 esperienze (max 15 pp.)		
		Totale B		

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - siano in possesso di titoli idonei alla tipologia di intervento e all'incarico da svolgere;
 - siano in possesso di esperienza nel settore di pertinenza inerente all'incarico oggetto di selezione;
- Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Profilo professionale e titoli richiesti per la figura di tutor

Requisiti richiesti per il ruolo di tutor è la laurea e il possesso di adeguate competenze informatiche o il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- incarico di docenza presso l'Istituto o altra scuola pubblica all'atto della richiesta
- esperienza professionale in contesti scolastici di tutoraggio in progetti di formazione, laboratori didattici, ecc.

E' inoltre richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- aver preso visione del presente avviso e approvarne senza riserva il contenuto.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione, la decadenza dalla graduatoria o la rescissione del contratto.

L'incaricato, pena decadenza dall'incarico, dovrà svolgere il proprio incarico in presenza nell'Istituto e verrà selezionato mediante valutazione comparativa dei curricula, fino al limite dei massimali di punteggio secondo la seguente tabella:

A	Titoli culturali e professionali	Valutazione	*auto valutaz.	Punti assegnati
1	Laurea (requisito di accesso) (in alternativa al punteggio di cui al punto 2)	Punti 10 per votazione 110 e lode Punti 9 per votazione 110 Punti 7 per votazione da 109 a 99 Punti 5 per votazione fino a 98		
2	Laurea triennale (requisito di accesso) (in alternativa al punteggio di cui al punto 1)	Punti 6 per 110 e lode Punti 5 per 110 Punti 4 per votazione da 109 a 99 Punti 3 fino a 98		
3	Corso di specializzazione postuniversitaria/alta formazione o dottorato di ricerca	Punti 6 per ogni diploma (fino ad un massimo di 12 pp.)		
5	Certificazione informatica (requisito di accesso)	Punti 1 per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 certificazioni (max 5 pp.)		
7	Certificazioni/Attestati di partecipazione corsi su	Punti 1 per ogni certificazione sino ad un massimo di 3		

	Metodologie didattiche innovative	certificazioni (max 3)		
		totale A		
B	Titoli ed Esperienze lavorative	Valutazione	*auto valutaz.	Punti assegnati
1	Esperienza specifica certificata inerente al profilo richiesto dal bando (requisito di accesso) Incarico di tutor in Progetti scolastici o nell'ambito della programmazione PON / PNRR	Punti 5 per ogni esperienza sino a un massimo di 3 esperienze (max 15 pp.)		
2	Esperienze di esperto in Progetti Europei nell'ambito della programmazione PON / PNRR	Punti 5 per ogni esperienza sino ad un massimo di 3 esperienze (max 15 pp.)		
		Totale B		

Destinatari

Per il conferimento degli incarichi si darà ordine di precedenza assoluta, come da indicazione della tabella, alle figure sotto specificate:

Priorità 1 Personale interno in servizio presso l'I.C. di Squillace alla scadenza del presente Avviso	Destinatario di lettera di incarico
Priorità 2 Personale in servizio presso altre scuole destinatario di proposta di collaborazione plurima	Destinatario di lettera di incarico
Priorità 3 Personale esterno (secondo la definizione della nota prot. n. 34815 del 2 agosto 2017)	Destinatario di Contratto di prestazione d'opera

Presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione

Gli interessati dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico dell'I.C. di Squillace sito in Via Damiano Assanti, 15, entro le ore 12:00 del 04 febbraio 2025 la candidatura correlata degli allegati sottoelencati con raccomandata postale, brevi manu o tramite posta elettronica ordinaria (PEO) o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: czic87200x@pec.istruzione.it.

Allegati

- Allegato A – domanda di partecipazione
- Allegato B - Tabella di valutazione titoli
- Allegato C - Dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità
- Allegato D - Curriculum vitae in formato europeo

Sul plico o all'oggetto della posta elettronica indirizzata al Dirigente scolastico dovrà essere indicata la seguente dicitura: "AVVISO PER LA SELEZIONE DI DOCENTI/ESPERTI E DI TUTOR PER LABORATORI DI GIORNALISMO NARRATIVO".

Alla domanda (**allegato A**), debitamente firmata, con firma autografa (scritta di proprio pugno) o digitale dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità della candidatura:

- La scheda valutazione titoli ed esperienze (**allegato B**).
- Dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità a rivestire l'incarico (**allegato C**).
- Il **curriculum vitae in formato europeo** debitamente firmato (**allegato D**), nel quale dovranno essere indicati in modo chiaro i titoli e le esperienze maturate con dichiarazione di veridicità delle informazioni riportate nella domanda e nel curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali.
- Copia di un **documento di identità** valido.

Nella domanda di candidatura il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni:

- a. nome e cognome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. di essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'UE;
- d. residenza;
- e. godimento dei diritti politici;
- f. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- g. di essere idoneo al servizio al quale la selezione si riferisce;
- h. l'indirizzo di posta elettronica, che sarà utilizzato per le comunicazioni
- i. di non trovarsi in una delle condizioni che impediscano di trattare con la P.A.

Attività

Le attività formative si svolgeranno in orario extracurriculare nelle cinque sedi di scuola secondaria dell'Istituto dal mese di febbraio dell'anno 2024 fino al 30 giugno 2025.

Il docente/esperto incaricato e il tutor:

- coadiuvano e affiancano i discenti sulla base di un approccio multidisciplinare, metodologico, pedagogico e psicologico.
- presidiano, in particolare, i processi di formazione e di potenziamento delle abilità di base puntando all'efficacia degli interventi messi in atto.
- attuano strategie motivazionali in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, a rischio di abbandono o che potrebbero abbandonare la frequenza scolastica

Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima di mesi 5, a decorrere dalla data dell'incarico

1. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Compensi

I compensi attribuiti sono i seguenti:

L'attività di docente/esperto sarà retribuita con un importo di € 79,00/ora lordo onnicomprensivo.

L'attività di tutor sarà retribuita con un importo di € 34,00/ora lordo onnicomprensivo.

1. Sui compensi, da corrispondere in proporzione alle ore effettivamente svolte e rilevate (attraverso time sheet o sistemi elettronici), saranno applicate le ritenute assistenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà corrisposto al termine delle attività e, comunque, successivamente all'erogazione del finanziamento da parte del MIM.

Funzioni e compiti del docente/esperto

L'assunzione di ogni incarico di prestazione professionale di docente esperto, della durata massima di 15 ore, comporterà l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- progettazione dell'intervento formativo in accordo con il Team attraverso incontri propedeutici di carattere, concordando, nella fase iniziale del progetto PNRR Divari, un dettagliato piano operativo;
- svolgimento dell'incarico secondo il calendario predisposto;
- determinazione, con la collaborazione del Team, di strumenti di verifica e valutazione, iniziale, intermedia, finale;
- documentazione dell'attività formativa ai fini del monitoraggio del target nel rispetto dei milestones del PNRR.

Costituiscono motivo di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, previa motivata esplicitazione formale:

- La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando;
- La violazione degli obblighi contrattuali;
- La frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle conduzioni contrattuali.

Funzioni e compiti del tutor

L'assunzione di ogni incarico di prestazione professionale di tutor, della durata di 15 ore, comporterà l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- coadiuvare e affiancare i discenti sulla base di un confronto multidisciplinare, metodologico, pedagogico e psicologico con il docente esperto.
- monitorare i processi di formazione e di potenziamento delle abilità di base puntando all'efficacia degli interventi messi in atto.
- favorire strategie motivazionali in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, a rischio di abbandono o che potrebbero abbandonare la frequenza scolastica
- documentare le attività progettuali sulla piattaforma telematica.

Commissione di valutazione delle domande

1. La Commissione è composta da n. 3 (numero dispari) membri ed è presieduta dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
4. Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.
5. La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.
6. In caso di reclamo, la commissione esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.
7. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web della Scuola.
8. Trascorso il termine di 5 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Criteri di valutazione

La Commissione valutatrice dei titoli sarà nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature. Diverse determinazioni saranno tempestivamente segnalate.

La Commissione attribuirà il punteggio in base al profilo professionale del candidato e al *curriculum vitae* presentato.

La Commissione si riserva di non assegnare l'incarico se i curricula presentati non sono rispondenti alle caratteristiche richieste.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali dei candidati, concluse alla data di scadenza del presente avviso e tenendo conto unicamente di quanto autodichiarato e presentato nell'**Allegato A** (*Scheda di candidatura*), nell'**Allegato B** (*Scheda Titoli ed Esperienze professionali*) e riportati nel **CV** in formato europeo, nell'**allegato D** (*Dichiarazione di insussistenza condizioni di incompatibilità a rivestire l'incarico*).

Saranno valutati solo i titoli e le esperienze di cui siano dichiarati tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare in modo agevole ed

immediato la valutazione. In caso di informazioni generiche e indefinite non sarà attribuito alcun punteggio.

Al fine di valutare l'esperienza dei formatori candidati saranno presi in considerazione solo gli incarichi riguardanti l'oggetto del bando.

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Responsabile del progetto

Il responsabile unico del progetto è il Dirigente Scolastico, Prof. Alessandro Carè, ai sensi dell'art.15 del dlgs 36/2023.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento è effettuato secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato e/o interessati trattati compatibilmente con le finalità del trattamento. I dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità ed eventuali loro comunicazioni sono effettuate dal titolare per i soli dati consentiti e per le sole finalità istituzionali obbligatorie; sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (art. 5 GDPR). Il titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 GDPR). L'interessato o gli interessati possono esercitare i propri diritti (artt. 15-22 GDPR) nelle modalità previste, direttamente presso il Titolare e i suoi uffici a ciò preposti. Sul sito web della scuola e/o presso gli uffici amministrativi è reperibile l'informativa estesa, di cui l'interessato può prendere visione.

Il titolare del trattamento dei dati è l'I.C. di Squillace.

Pubblicazione

Il presente avviso di selezione per reperimento di esperti e tutor viene emanato mediante pubblicazione all'albo e sul sito dell'istituto Comprensivo

Avverso il presente avviso e gli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR Catanzaro) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 41 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Normativa sulla privacy - Ai sensi del D.lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016 GDPR), si comunica che i dati raccolti verranno trattati dall'Istituzione scolastica per le finalità connesse all'attività formativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Carè